

Verbale assemblea ordinaria del 14.3.2014

Ordine del giorno:

1. Nomina del presidente di sala e di due scrutatori
2. Lettura dell'ultimo verbale
3. Relazione del presidente
4. Consuntivo 2013 e rapporto dei revisori
5. Nomina di supplente revisore
6. Nomina delegati per assemblea Federviti Cantonale
7. Eventuali

All'apertura dell'assemblea il presidente Ruggia Cesare ringrazia i presenti, scusa alcuni soci ed invitati assenti che non hanno potuto presenziare all'assemblea e chiede l'approvazione dell'ordine del giorno che viene approvato all'unanimità.

Nomina del presidente di sala e di due scrutatori

Le persone presenti all'assemblea sono 71.

Il presidente dopo aver dichiarata aperta l'assemblea e propone la nomina del presidente di sala nella persona di Giabbani Gianfranco che viene accettato all'unanimità.

Il presidente di sala ringrazia l'assemblea e tutti i presenti e passa alla nomina di due scrutatori nelle persone di Pietra Dario e Menghetti Matteo.

Infine il presidente di sala ringrazia e saluta i soci e le autorità Cantionali e Comunali e chiede un minuto di silenzio per i soci defunti e per il rispetto di chi ha perso i loro famigliari.

Lettura dell'ultimo verbale

Il presidente di sala chiede la lettura dell'ultimo verbale che viene letto dalla segretaria e approvato dall'assemblea.

Relazione del presidente

Il presidente passa al rapporto dell'annata appena trascorsa commentando le situazioni meteorologiche caratterizzate da un fine inverno-primavera freddi con abbondanti precipitazioni e soleggiamento deficitari per poi passare ad un'estate secca con temperature e soleggiamento abbondanti.

Lo sviluppo vegetativo è stato ritardato fino a raggiungere un ritardo importante alla fioritura che si è poi proteso anche all'invaiaitura. Il ritardo fenologico è stato poi colmato grazie ad un settembre generoso che a favorito la maturazione della uve che hanno raggiunto ottime gradazioni.

La situazione fitosanitaria è stata caratterizzata da attacchi di escoriosi e peronospora costanti ad inizio stagione ma più sporadiche nei mesi estivi. Si sono poi verificati attacchi virulenti di oidio dalla fioritura in poi in alcune zone e soprattutto nel luganese si è verificata una recrudescenza della flavescenza dorata.

Il presidente fa infine notare un leggero aumento della superficie vitata e della produzione ma con ottime gradazioni.

Viene in seguito presentato il programma 2014 sempre in collaborazione con la Federviti Mendrisio, facendo notare un aumento della serate proposte ai soci e la reintroduzione della serata sulla vinificazione.

Il presidente informa l'assemblea della leggera diminuzione dei soci ma fa notare la buona presenza alle serate ed alla gita da parte dei soci nonché la buona collaborazione in seno al comitato sezionale e cantonale. Informa in seguito che la modifica dello statuto della Federviti Lugano verrà ratificata all'assemblea cantonale del 5.4.2014.

Viene infine informata la sala sulle modifiche della PA 2014-2017 e sulla situazione dei vigneti di collina con l'iniziativa sulle deduzioni fiscali e la modifica della legge AVS rendendo attenti i soci sulla liberalizzazione delle zone SAC e agli impianti "incrollati". Viene ripresa la problematica degli ungulati spiegando la messa in prova di apparecchi ultrasuoni e l'istituzione di un gruppo di lavoro in collaborazione con IVT "territorio ed ungulati" per migliorare le guardie "campicoltura". I prezzi delle uve sono in discussione con i commercianti per mantenerli come l'anno precedente. Infine s'informa la sala sul formulario di autocontrollo obbligatorio per i trattamenti fitosanitari e si rende attenti a non abbassare la guardia per il problema della flavescenza dorata.

La relazione presidenziale viene messa ai voti e accettata dall'assemblea con due astenuti.

Consuntivo 2013 e rapporto dei revisori

Si procede a commentare il conto economico e bilancio per il 2013.

Il conto economico chiude con un utile di esercizio di 2393.64 e il patrimonio sociale ammonta 19671.75.

Vengono messi in discussione l'ammontare del versamento alla Federviti Cantonale di 12000.--, spiegando che la cifra comprende anche la parte retroattiva non versata

l'anno precedente e l'ammontare delle spese postali, spiegando che si è dovuto effettuare invii supplementari riguardanti il fascicolo della guida viti 2013-2014.

Il signor Dario Pietra legge il rapporto di revisione che viene messo ai voti e accettato dall'assemblea con un astenuto.

Nomina di un supplente revisore

Si ringrazia il signor Dario Pietra uscente per l'operato nella commissione di revisione che verrà sostituito dalla supplente signora Evangelina Bartoli che affiancherà il signor Domingo Rubio nella commissione.

Viene in seguito nominato nuovo supplente revisore il signor Giabbani Gianfranco.

La votazione viene approvata all'unanimità.

Nomina dei delegati per assemblea Federviti Cantonale

Vengono nominati 3 delegati per l'assemblea cantonale: Umberto Monzeglio, Poretti Alberto e Silvano Bartoli che affiancheranno i membri di comitato Luciano Lurati, Raffaele Rossi, Cristina Monico, Edmondo Bentele, Matteo Bernasconi ed il presidente Ruggia Cesare.

Eventuali

Un presente in sala fa osservare la diminuzione della partecipazione alle assemblee ordinarie, prende dunque la parola Luciano Lurati, vicepresidente dell'associazione, che incita i soci ad essere più propositivi nel dare nuove idee al comitato.

Un altro socio presente in sala mette in discussione l'operato del Cantone che non fa nulla per aiutare i viticoltori vedi problema degli ungulati, la discussione prosegue con interventi di altri soci ed in particolare un presente in sala che afferma che il Cantone fa quello che può ed invita la Federviti a far pressione per avere il maggior numero di riscontri possibile. Il presidente chiude la discussione dicendo che negli ultimi anni, nel limite del possibile, si son fatti passi avanti per aiutare i viticoltori e che la Federviti cerca sempre di fare il possibile per aiutare la categoria dei viticoltori, ma purtroppo non sempre le prese di posizione vengono prese in considerazione come di deve.

Prende dunque la parola il signor Francesco Tettamanti, presidente dell'IVT, che spiega la presa di posizione sulla questione ungulati e la formazione del gruppo di lavoro "territorio ed ungulati" grazie anche alla pressione fatta dalla Federviti. Inoltre informa che l'intenzione dell'IVT è di riproporre l'accordo biennale con il prezzo fisso delle uve per i prossimi due anni e sottolinea che il formulario di autocontrollo per i trattamenti fitosanitari è obbligatorio per tutti i viticoltori in particolare per chi vende uve.

Un socio presente fa i complimenti al comitato e si ritiene soddisfatto per la reintroduzione della serata sulla vinificazione tanto cara alla sezione del luganese, ma critica l'assenza dei due membri di comitato non presenti chiedendo il loro allontanamento dal comitato.

Infine un altro socio propone per il prossimo anno di introdurre una serata informativa sull'analisi dei vini in particolare per la SO2.

Il presidente chiude definitivamente l'assemblea salutando e ringraziando i presenti ed invita la sala alla degustazione dei vini dei soci ed alla cena augurando un buon proseguimento di serata.